



DER REGENBOGENFISCH PESCE ARCOBALENO

Deutsch – Italienisch | ISBN: 978-3-19-179598-6

Pagina 4

Weit draußen im Meer lebte ein Fisch. Doch kein gewöhnlicher Fisch, nein. Er war der allerschönste Fisch im ganzen Ozean. Sein Schuppenkleid schillerte in allen Regenbogenfarben.

Nella profondità del mare viveva un pesciolino. Ma non un pesciolino qualunque, decisamente no. Era il pesce più bello di tutto l'oceano. Il suo manto di scaglie brillava di tutti i colori dell'arcobaleno.

Pagina 6

Die anderen Fische bewunderten sein bunt schillerndes Schuppenkleid. Sie nannten ihn Regenbogenfisch. »Komm, Regenbogenfisch! Komm spiel mit uns!« Aber der Regenbogenfisch glitt immer stumm und stolz an ihnen vorbei und ließ seine Schuppen glitzern.

Gli altri pesci erano pieni di ammirazione per il suo manto di scaglie luccicanti. Lo chiamavano Arcobaleno. "Dai, vieni, Arcobaleno! Vieni a giocare con noi!" Ma Arcobaleno nuotava oltre senza dire una parola, tutto fiero delle sue scaglie luccicanti.

Pagina 8

Ein kleiner, blauer Fisch schwamm hinter ihm her. »Regenbogenfisch, Regenbogenfisch, warte auf mich! Gib mir doch eine deiner Glitzerschuppen. Sie sind wunderschön, und du hast so viele!«

Un piccolo pesciolino Blu gli andò dietro. "Arcobaleno, Arcobaleno, aspettami! Dammi una delle tue scaglie luccicanti. Sono così belle e tu ne hai così tante!"

Pagina 10

»Dir soll ich eine meiner Schuppen schenken? Wo denkst du hin!«, rief der Regenbogenfisch. »Mach, dass du fortkommst!« Erschrocken schwamm der kleine, blaue Fisch davon. Aufgeregt erzählte er seinen Freunden vom Erlebnis mit dem Regenbogenfisch. Von da an wollte keiner mehr etwas mit ihm zu tun haben. Sie kehrten sich ab, wenn er vorbeischwamm.

"Regalarti una delle mie scaglie? Ma sei matto?" rispose Arcobaleno. "Levati di torno!" Sconcertato il piccolo pesciolino Blu se ne andò. Raccontò animatamente ai suoi amici ciò che era accaduto con

Arcobaleno. Da quel momento nessuno volle più avere nulla a che fare con lui. Quando passava loro vicino, nuotavano nell'altra direzione.

Pagina 12

Was nutzten dem Regenbogenfisch nun seine herrlich glitzernden Schuppen, wenn sie von niemandem mehr bewundert wurden? Jetzt war er der einsamste Fisch im ganzen Ozean! Eines Tages klagte er dem Seestern sein Leid. »Ich bin doch schön. Warum mag mich denn niemand?« »In einer Höhle hinter dem Korallenriff wohnt der weise Tintenfisch Oktopus. Vielleicht kann er dir helfen«, riet ihm der Seestern.

Cosa se ne fa Arcobaleno delle sue splendide scaglie luccicanti, se non c'è nessuno che le ammira? Adesso era il pesce più solo di tutto l'oceano! Un giorno si lamentò con la Stella Marina. "Sono così bello, perché non piaccio a nessuno?" "In una grotta dietro alla barriera corallina vive il Saggio Polpo. Forse ti può aiutare" fu il suggerimento della Stella Marina.

Pagina 13

Der Regenbogenfisch fand die Höhle. Finster war es hier. Er konnte kaum etwas sehen. Doch plötzlich leuchteten ihm zwei Augen entgegen.

Arcobaleno trovò la grotta. Era molto buia. Non riusciva a vedere quasi nulla. Poi tutt'a un tratto due occhi brillarono di fronte a lui.

Pagina 15

»Ich habe dich erwartet«, sagte Oktopus mit tiefer Stimme. »Die Wellen haben mir deine Geschichte erzählt. Höre meinen Rat: Schenke jedem Fisch eine deiner Glitzerschuppen. Dann bist du zwar nicht mehr der schönste Fisch im Ozean, aber du wirst wieder fröhlich sein.«

"Ti stavo aspettando" disse il Saggio Polpo con la sua voce profonda. "Le onde mi hanno raccontato la tua storia. Ascolta il mio consiglio: regala ad ogni pesce una delle tue scaglie luccicanti. Non sarai più il pesce più bello dell'oceano, ma sarai di nuovo felice."

Pagina 18

»Aber...« wollte der Regenbogenfisch noch sagen, doch da war Oktopus schon in einer dunklen Tintenwolke verschwunden.

»Meine Schuppen verschenken? Meine schönen Glitzerschuppen?«, dachte der Regenbogenfisch entsetzt. »Niemals! Nein. Wie könnte ich ohne sie glücklich sein?«

»Però...« voleva aggiungere Arcobaleno, ma il Saggio Polpo era già scomparso in una nuvola d'inchiostro scuro.

»Regalare le mie scaglie? Le mie belle scaglie luccicanti? Pensò Arcobaleno con orrore. »Mai! No, come potrei essere felice senza le mie scaglie?«

Pagina 20

Plötzlich spürte er einen leichten Flossenschlag neben sich. Der kleine, blaue Fisch war wieder da! »Regenbogenfisch, bitte, sei nicht böse. Gib mir doch eine kleine Glitzerschuppe.« Der Regenbogenfisch zögerte. »Eine ganz, ganz kleine Glitzerschuppe«, dachte er, »na ja, die werde ich kaum vermissen«

In quel momento senti un leggero colpo di pinna accanto a sé. Il piccolo pesciolino Blu era tornato.

»Arcobaleno, per favore, non ti arrabbiare. Mi potresti dare una piccola scaglia luccicante?«

Arcobaleno esitò. »Una scaglia piccola piccola« pensò. »Ma sì, non mi accorgerò nemmeno della sua mancanza«.

Pagina 22

Sorgfältig zupfte der Regenbogenfisch die kleinste Glitzerschuppe aus seinem Kleid. »Hier, die schenk ich dir! Doch nun lass mich in Ruhe!«

»Vielen, vielen Dank!«, blubberte der kleine, blaue Fisch übermütig. »Du bist lieb, Regenbogenfisch.«

Dem Regenbogenfisch wurde es ganz seltsam zumute. Er sah dem kleinen, blauen Fisch mit seiner Glitzerschuppe lange nach, wie er so glücklich kreuz und quer durchs Wasser davonschwamm.

Con molta cura Arcobaleno staccò la scaglia luccicante più piccola dal suo manto brillante. »Ecco, te la regalo! Ma ora lasciami in pace!«

»Grazie! Grazie mille!« farfugliò il piccolo pesciolino Blu raggianti. »Sei molto gentile, Arcobaleno.«

Arcobaleno si sentì di colpo molto strano. Seguì a lungo il piccolo pesciolino Blu con lo sguardo mentre nuotava felice con la sua scaglia luccicante.

Pagina 24

Der kleine blaue Fisch flitzte mit seiner Glitzerschuppe durchs Wasser. So dauerte es gar nicht lange, bis der Regenbogenfisch von anderen Fischen umringt war. Alle wollten eine Glitzerschuppe haben. Und siehe da, der Regenbogenfisch verteilte seine Schuppen links und rechts. Und er wurde dabei immer vergnügter. Je mehr es um ihn herum im Wasser glitzerte, desto wohler fühlte er sich unter den Fischen.

Il piccolo pesciolino Blu sguazzava con la sua scaglia luccicante. Nel giro di poco tempo Arcobaleno si trovò circondato dagli altri pesci. Tutti volevano una scaglia luccicante. Ed ecco che Arcobaleno iniziò a distribuire le sue scaglie luccicanti a destra e sinistra. E diventava sempre più allegro. Più vedeva luccicare intorno a sé e più si sentiva a suo agio con gli altri pesci.

Pagina 26

Schließlich blieb dem Regenbogenfisch nur noch eine einzige Glitzerschuppe. Alle anderen hatte er verschenkt! Und er war glücklich, glücklich wie nie zuvor!

»Komm, Regenbogenfisch, komm spiel mit uns!«, riefen die anderen.

»Ich komme!«, sagte der Regenbogenfisch und zog fröhlich mit den Fischen davon.

Alla fine ad Arcobaleno rimase un'unica scaglia luccicante. Tutte le altre le aveva regalate! Ed era felice, felice come non lo era mai stato!

»Dai vieni, Arcobaleno, vieni a giocare con noi!« esclamarono gli altri.

»Arrivo!« disse Arcobaleno, e, felice, si unì agli altri pesci.

